

## INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione</i> . . . . .	XI
<i>Ringraziamenti</i> . . . . .	XIII

### Parte I

#### PRINCIPI GENERALI SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SUI SISTEMI PREDITTIVI

##### PROLOGO

1. L'intelligenza artificiale tra sogno e realtà . . . . .	3
--	---

##### CAPITOLO I

#### L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE E LA CAPACITÀ DI *INTUS LEGERE*

1. Definizione di intelligenza artificiale . . . . .	9
1.1. Principi fondamentali . . . . .	9
1.2. L'intelligenza artificiale e il linguaggio informatico. La teoria degli atti linguistici . . . . .	14
2. Antropologia del " <i>giudice profetizzante</i> " . . . . .	17
2.1. La (presunta) " <i>dignitas</i> " robotica . . . . .	17
2.2. La teorizzazione della responsabilità oggettiva nell'uso della tecno- logia " <i>intelligente</i> " . . . . .	18
3. Morfologia e fisiologia del " <i>giudice vaticinatore</i> " . . . . .	22
3.1. L'intuizione di Alan Turing . . . . .	22
3.2. Gli elementi costitutivi dell'intelligenza artificiale. . . . .	23
3.2.1. La rete neurale . . . . .	24
3.2.2. L'algoritmo. La brevettabilità del processo computazionale. . . . .	27
3.2.3. Il training set . . . . .	31
3.2.4. La machine learning . . . . .	34
3.2.5. Il deep learning . . . . .	36
4. Applicativi deduttivi e intelligenza artificiale. . . . .	37

##### CAPITOLO II

#### PREDITTIVITÀ E CRITERI INFERENZIALI

1. Predittività, previsione e profezia. . . . .	41
---	----

2.	Capacità e limiti della predizione. Definizione di “giustizia predittiva” . . .	42
3.	Dal cognitivismo al connessionismo computazionale: il calcolo quantistico. . . . .	47
4.	I criteri inferenziali . . . . .	49
4.1.	Introduzione al concetto di inferenza. . . . .	49
4.2.	Il criterio inferenziale deduttivo, induttivo e abduttivo . . . . .	49
4.2.1.	Ragione e istinto biologico . . . . .	49
4.2.2.	La logica dell’agente intelligente . . . . .	52
4.2.2.1.	La deduzione . . . . .	53
4.2.2.2.	L’induzione . . . . .	54
4.2.2.3.	L’abduzione . . . . .	55
4.3.	Una logica senza razionalità . . . . .	56

**Parte II**

**NORMA E GIUDIZIO**

**CAPITOLO I**

**L’AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA**

1.	La separazione dei poteri nelle costituzioni “ <i>borghesi</i> ” . . . . .	61
2.	L’amministrazione della giustizia e la funzione giurisdizionale . . . . .	62
3.	Le fonti del diritto: “ <i>fonti di produzione</i> ” e “ <i>fonti sulla produzione</i> ” . . . . .	64
3.1.	Il legislatore e la “legistica” . . . . .	64
3.2.	Il ruolo di co-legislatore della Corte costituzionale . . . . .	70

**CAPITOLO II**

**L’INTERPRETAZIONE DELLA NORMA**

1.	L’oggetto dell’interpretazione giuridica e la complessità dell’atto interpretativo . . . . .	73
1.1.	La concretizzazione del diritto. . . . .	73
1.2.	La generalità e l’astrattezza della norma . . . . .	75
1.3.	L’atto interpretativo. . . . .	75
2.	Gli insufficienti criteri interpretativi definiti dall’art. 12 delle preleggi . . . . .	80
3.	Il superamento del criterio interpretativo previsto dall’art. 14 delle preleggi. . . . .	81
3.1.	Il passaggio dall’ <i>analogia legis</i> all’ <i>analogia iuris</i> . . . . .	81
3.2.	Attualità e crisi dell’interpretazione analogica . . . . .	82
4.	Il precedente giurisprudenziale . . . . .	84
4.1.	Introduzione . . . . .	84
4.2.	L’enunciazione del “principio di diritto”. . . . .	84
4.3.	La funzione nomofilattica degli organi giudiziari di vertice . . . . .	87
4.4.	Il massimario della Corte di cassazione. . . . .	91

CAPITOLO III

**L'INTERPRETAZIONE DEL FATTO DEDOTTO IN GIUDIZIO**

1.	La scienza giuridica. . . . .	95
1.1.	Premessa . . . . .	95
1.2.	L'incertezza delle scienze argomentative . . . . .	100
2.	L'accertamento dei fatti: l'individuazione e l'interpretazione degli atti processuali. . . . .	103
2.1.	Oggetto e limiti del giudizio. . . . .	103
2.2.	I poteri officiosi del giudice . . . . .	105
2.3.	L'accertamento dei fatti in modo indiretto . . . . .	107
3.	Il principio <i>iura novit curia</i> e la sua applicabilità ai decreti ministeriali, alla legge straniera, agli usi e al CCNL. Il giudizio secondo equità. . . . .	107
4.	La sentenza è un aggregato di dati? . . . . .	110

**Parte III**

**L'UTILIZZO DI SISTEMI PREDITTIVI NELLA PRATICA GIURIDICA**

CAPITOLO I

**I PRINCIPALI APPLICATIVI "PREDITTIVI" UTILIZZATI**

1.	I principali programmi in uso negli studi legali. . . . .	117
2.	I maggiori sistemi predittivi utilizzati negli Stati Uniti d'America . . . . .	119
3.	Alcune applicazioni sviluppate in Europa . . . . .	123
4.	L'esperienza italiana . . . . .	126

CAPITOLO II

**LE PARTI INNANZI ALLA PREDIZIONE**

1.	La carta etica europea sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei sistemi giudiziari. . . . .	131
2.	La parte processuale . . . . .	135
2.1.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea . . . . .	135
2.2.	Il Regolamento generale sulla protezione dei dati. . . . .	138
2.3.	Gli artt. 24 e 111 della Costituzione . . . . .	141
2.3.1.	La dichiarazione di Asilomar e il diritto alla trasparenza . . . . .	141
2.3.2.	La Risoluzione del Parlamento europeo del 16 febbraio 2017 . . . . .	142
2.3.3.	Il fenomeno della "black box" . . . . .	143
3.	Il giudicante . . . . .	143
3.1.	<i>L'algorithmic legitimacy</i> . . . . .	143
3.2.	L'affidamento nei risultati e l'errore giudiziario. La possibile configurabilità della responsabilità civile del magistrato . . . . .	144
4.	Il difensore . . . . .	150

CAPITOLO III

**L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA E LA LEGGE DEI RENDIMENTI  
DECRESCENTI**

1. Introduzione. . . . . 153
2. L'amministrazione giudiziaria e le leggi economiche. . . . . 153

**CONCLUSIONI**

1. L'incalcolabilità dello "*ius dicere*". . . . . 157
2. L'opinione del giudice dissenziente e il principio dell'unicità collegiale. . . 159
3. L'interpretazione creativa del giudice non è un ossimoro. . . . . 165

- Bibliografia*. . . . . 169
- Raccomandazioni e direttive europee*. . . . . 181
- Linkografia*. . . . . 183